

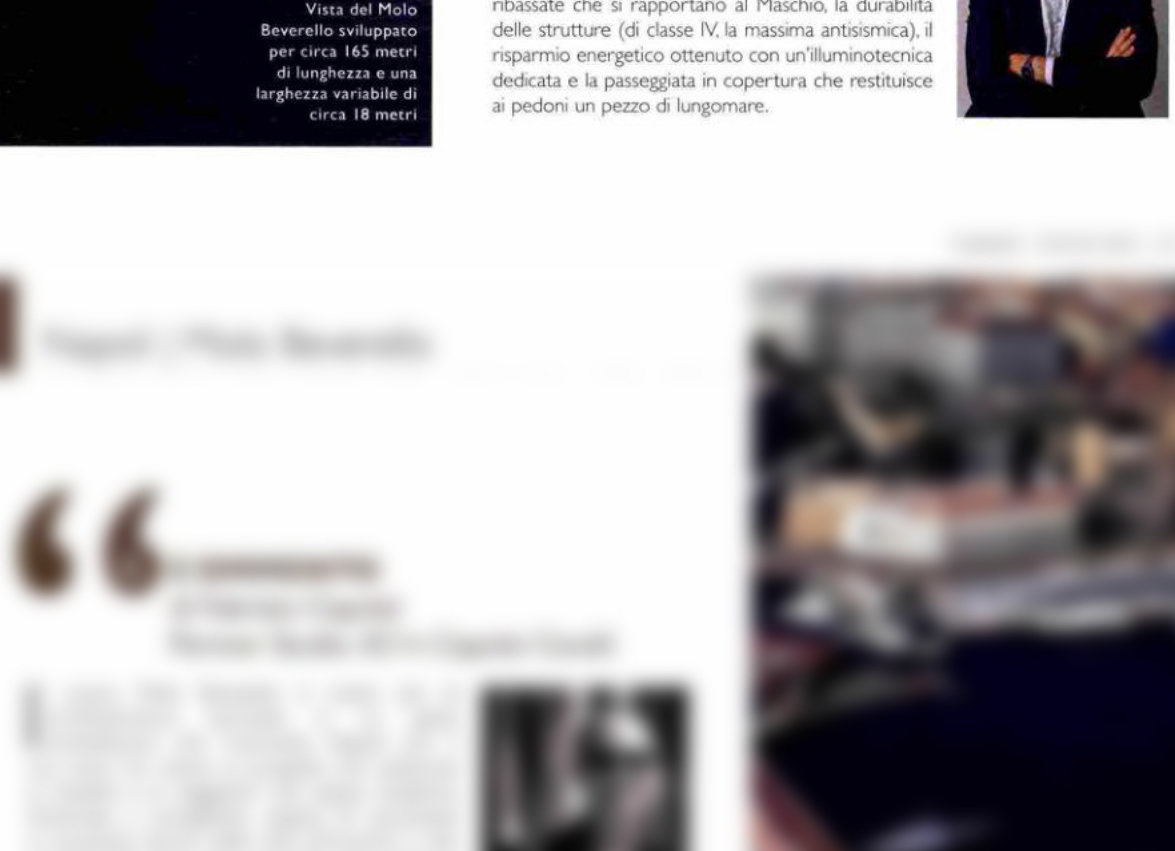
Riqualficazione DEL WATERFRONT TRA CITTÀ E PORTO

Il progetto del nuovo terminal passeggeri al Molo Beverello di Napoli coniuga accessibilità, sicurezza e qualità urbana. Una promenade pedonale si integra alla Filtering Line, riformulando il dialogo tra città e porto in un'ottica sostenibile e multimodale

Valentina Puglisi, Dipartimento ABC, Politecnico di Milano



The new passenger terminal at Naples' Beverello Pier merges accessibility, safety and urban quality. A rooftop promenade and the Filtering Line reinterpret the interface between city and port, promoting sustainable and multimodal mobility



Schizzo progettuale elaborato dal gruppo di progettazione

La nuova stazione marittima del Molo Beverello, che si estende su 2.400 metri quadrati coperti, ha rappresentato un importante passo avanti per la città di Napoli. Il terminal, realizzato in cemento armato e vetro, ha sostituito una serie di prefabbricati attraverso la realizzazione di un edificio moderno e funzionale, dotato di biglietteria, info-point, ristoranti e servizi di accoglienza per i passeggeri. All'interno dell'edificio è stato inglobato un antico molo borbonico, valorizzando così il patrimonio storico della città. Un'opera da circa 20 milioni di euro finanziata dall'Autorità Portuale, destinata a gestire il transito di oltre 5 milioni di persone all'anno che visitano le isole del Golfo di Napoli.

Il Molo Beverello è stato collegato al piazzale Angioino, punto di sbarco e imbarco dei crocieristi, a piazza Municipio e alle stazioni della metropolitana tramite la realizzazione di un sottopassaggio. Il progetto della

IL COMMENTO
di Francesco Nicchiarelli
Ingegnere e socio di VIA Ingegneria

Il terminal Beverello è un esempio di come costruire oggi, significa soprattutto ri-costruire. VIA Ingegneria ha coordinato tutte le specializzazioni del gruppo di progettazione e sviluppato direttamente le strutture caratterizzate da profilo informale, ideato dagli architetti. Ogni componente dell'opera ha una forte impronta mirata alla sostenibilità a partire dalle forme riasse che si rapportano al Maschio, la durabilità delle strutture (di classe IV, la massima antisismica), il risparmio energetico ottenuto con un'illuminotecnica dedicata e la passeggiata in copertura che restituisce ai pedoni un pezzo di lungomare.



Vista del Molo Beverello sviluppato per circa 165 metri di lunghezza e una larghezza variabile di circa 18 metri

